



# CSR - Lista n. 2

## Pillola su "Sicurezza e organizzazione"

**\*\*Le "competenze" si valutano dai risultati ottenuti e non dagli annunci\*\***

Facciamo il punto sulla situazione della Cassa per quanto riguarda gli **aspetti organizzativi, operativi e di sicurezza**. Nel documento di bilancio il **Collegio Sindacale ha evidenziato** le seguenti gravi criticità:

- come negli anni precedenti, le debolezze dei controlli interni, dovute tra l'altro alla assenza della mappatura dei processi e al carattere monocratico delle funzioni di controllo di secondo livello;
- la mancanza di una funzione di organizzazione;
- la mancata mappatura delle abilitazioni e l'inadeguatezza, in termini di risorse, della funzione informatica.

Dall'osservazione fatta dal Collegio dei sindaci "**assenza di mappatura dei processi**" emerge subito che **le attività della Cassa, da anni, non sono svolte sulla base di processi formalizzati/ strutturati** che identificano i passi necessari, le responsabilità, i collegamenti con gli altri processi. Questo introduce **rischi operativi rilevanti** con possibili impatti sul funzionamento della Cassa e ripercussioni sui servizi forniti ai Correntisti.

Facciamo un esempio banale: per alcune operazioni fatte dalla Cassa risulta che non sono state pagate le imposte, non perché qualcuno ha commesso un errore, ma perché il processo relativo all'attività non era pienamente formalizzato e non tutti sapevano cosa fare esattamente. Per altri processi, inoltre, **non è chiara la divisione dei compiti** tra

LISTA N. 2  
LE PERSONE

LISTA N. 2  
I PROGRAMMI

PILLOLA  
FRINGE BENEFIT

Collegi di Cassa e Cedacri e anche questo porta a inevitabili errori e ritardi.

## PILLOLA MUTUI E FINANZIAMENTI

Critico è anche il fatto che “*le abilitazioni non sono mappate*” (si fa riferimento alle **abilitazioni informatiche**): questo significa che in Cassa si opera con **autorizzazioni gestite senza un adeguato (formale) controllo**. La mancanza di una mappatura rende inoltre molto difficile (se non impossibile) la verifica nel tempo della validità delle autorizzazioni concesse che, si ricorda, riguardano operazioni su Conti Correnti, Azioni, Obbligazioni.

**La corretta mappatura e gestione delle autorizzazioni è uno dei “pilastri” della sicurezza informatica senza il quale si rischia, tra le altre cose, di non proteggere le informazioni personali dei correntisti, come previsto dalla legge sulla privacy.**

I **controlli interni**, come confermato dal Collegio, sono quindi **inadeguati** per quanto detto sopra ma anche a causa del carattere monocratico delle funzioni di controllo di secondo livello. Ad esempio, è emerso che la funzione di “audit interna” (una sola persona peraltro) ha solo recentemente ottenuto strumenti più efficaci per fare le verifiche previste.

Infine, non si ha notizia di controlli effettuati dalla Cassa sull’operato di Cedacri (incidenti occorsi, abitazioni concesse, attacchi informatici, ecc.) se non per casi eccezionali come le truffe on-line, quando ormai il danno era già stato fatto.

**È necessario porre tempestivamente rimedio alle criticità presenti.**

**La nostra Lista n 2 propone i seguenti interventi:**

**- Mappatura e formalizzazione dei processi di Cassa:** vuol dire sapere cosa fare passo per passo, chi è responsabile, quando e cosa deve essere prodotto, quali sono gli input attesi, i vincoli esistenti ecc. altrimenti sono inevitabili comportamenti sbagliati e dimenticanze.

**- Rafforzamento di controlli interni** in termini organizzativi e di compagine.

**- Predisposizione e implementazione di Policy di sicurezza** per la gestione delle autorizzazioni e di tutti i processi di sicurezza informatica avendo come modello le policy della Banca e della BCE (Ovviamente tenendo sempre presente le diverse dimensioni e funzioni, ma ereditandone i principi).

**- Valutare la sostituzione di Cedacri con altri outsourcer più sicuri e più convenienti,** e comunque revisione dei rapporti con Cedacri sulla base dell’attuale contratto o di eventuali rinnovi o revisioni, richiedendo prioritariamente: la verifica dei presidi di sicurezza per il contrasto delle minacce cyber, la produzione di periodici rapporti sullo stato complessivo della sicurezza, una maggiore comunicazione con la funzione informatica della Cassa recentemente potenziata, ecc.

Infine, facendo tesoro dalle situazioni critiche del passato, **verrà prevista una unità di crisi (con personale di Cassa e Cedacri) da attivarsi in casi di situazioni di emergenza,** come a esempio le truffe online, per

contenere la crisi e fornire pieno supporto e informazioni ai correntisti con la massima trasparenza.

**Dal 4 aprile, per la CSR si vota LISTA n. 2**  
***"Competenza e Solidarietà"* con CASTALDI PRESIDENTE!**